



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO 1 al decreto N. 2168/DEC A/121 del 20/12/2011. Modifica al “Documento di indirizzo sulle procedure generali per il trattamento delle domande di aiuto del Programma di sviluppo rurale 2007/2013”

Il punto

c) dell'**affidabilità del richiedente** sulla base di eventuali altre operazioni cofinanziate a partire dal 2000: *l'affidabilità del richiedente è valutata rispetto ad eventuali cofinanziamenti ricevuti nella programmazione 2000/2006 con riferimento alle misure/azioni di tale periodo come individuate nei documenti relativi ai criteri di selezione delle singole misure del PSR, oppure in quella attuale.* Di norma e fatte salve diverse disposizioni specificate nel bando, la verifica viene effettuata alla data di validazione della domanda sul portale SIAR (*rilascio*).

E' così modificato:

c) dell'**affidabilità del richiedente** in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000: attraverso la consultazione della banca dati debitori (BDD) effettuata da AGEA sulla base degli elenchi dei richiedenti inviati dall'Ufficio istruttore e consultazione della Banca dati delle irregolarità POR 2000-2006 e Leader +. Di norma e fatte salve diverse disposizioni specificate nel bando, la verifica viene effettuata al momento del controllo amministrativo della domanda di aiuto.

Il punto

e) la verifica della **validità e della congruenza delle dichiarazioni** rese dal richiedente. Le dichiarazioni e le autocertificazioni, rese nei modi previsti dalle vigenti normative, presentate dal richiedente con la domanda e/o a supporto della stessa, sollevano da ogni responsabilità i funzionari competenti all'effettuazione delle istruttorie e alla adozione dei provvedimenti di attribuzione degli aiuti. In ogni caso, per le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, prima di attivare le successive verifiche l'Ufficio competente dovrà eseguire i controlli previsti dalla normativa vigente. Oltre che in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi¹, tali controlli dovranno essere effettuati su almeno il 5% delle domande. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Ufficio procederà oltre che all'archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria.

E' così modificato:

¹ Al riguardo si rinvia a quanto disposto dall'art. 74 "Violazione dei doveri d'ufficio" del D.P.R. 445/2000.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

- a) la verifica della **validità e della congruenza delle dichiarazioni** rese dal richiedente.

Le dichiarazioni e le autocertificazioni, rese nei modi previsti dalle vigenti normative, presentate dal richiedente con la domanda e/o a supporto della stessa, sollevano da ogni responsabilità i funzionari competenti all'effettuazione delle istruttorie e alla adozione dei provvedimenti di attribuzione degli aiuti. Le dichiarazioni che riguardano i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione verranno verificate in sede istruttoria sul 100% delle domande.

Su altre eventuali dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, prima di attivare le successive verifiche l'Ufficio competente dovrà eseguire i controlli previsti dalla normativa vigente. Oltre che in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, tali controlli dovranno essere effettuati su almeno il 5% delle domande in istruttoria. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Ufficio procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria.